

Soluzioni commentate — Il cosiddetto Editto di Milano

Per il docente. Le risposte modello non sono formule uniche; valutare la comprensione dei documenti e la distinzione fra libertà del 313 e privilegio ufficiale successivo.

1. **Due misure:** libertà per cristiani e altri di praticare il culto scelto; restituzione senza pagamento dei luoghi di riunione e dei beni della comunità cristiana. Accettare anche che chi restituiva potesse chiedere un indennizzo all'autorità imperiale. Non confondere il rimborso al possessore con un prezzo richiesto alla comunità.
2. **Falso.** La disposizione riconosceva la libertà di scegliere il culto; non imponeva conversione al cristianesimo. Il testo menziona anche libertà per gli altri culti.
3. **Ordine:** 311, tolleranza di Galerio; 313, incontro e disposizioni associate a Costantino e Licinio; 380, editto di Tessalonica sotto Teodosio I. Criterio: tutti e tre gli elementi corretti e collocati in sequenza (1 punto); date e protagonisti accurati (1 punto).
4. **Risposta possibile:** nel 311 Galerio concesse ai cristiani una tolleranza dopo le persecuzioni; nel 313 il provvedimento attribuito all'intesa di Costantino e Licinio formulò una libertà di culto più ampia, per tutti, e ordinò la restituzione dei beni. Punteggio: 1 punto per una differenza sostanziale; 1 per la misura o il soggetto correttamente identificato. Accettare formulazioni equivalenti e non assolutizzare il 311 come semplice «niente».
5. **Temi:** libertà religiosa e restituzione dei beni. L'autorità imperiale incaricava i funzionari/governatori locali di rendere pubblica e attuare la disposizione. La frase è parafrasi, quindi non pretendere memoria di parole identiche alla fonte. Criteri: 1 punto per ciascun tema; 1 punto per il ruolo delle autorità.
6. **Risposta possibile:** è sbagliata perché il 313 accordava libertà di culto, non imponeva il cristianesimo. La svolta verso il sostegno ufficiale al cristianesimo niceno si colloca nel 380 con Teodosio I. Punteggio aperto (0-3): 1 per confutare l'obbligo/ufficialità nel 313; 1 per citare correttamente 380 e Teodosio; 1 per spiegare una misura del 313 (libertà o restituzione). Accettare risposta breve se precisa.
7. **Attività:** linea del tempo corretta (311 Galerio; 313 Costantino/Licinio; 380 Teodosio I), spiegazione orale comprensibile e uso di un termine del lessico. Criteri suggeriti: cronologia 0-2; spiegazione della differenza fra le date 0-2; uso del lessico e precisazione che «Editto di Milano» è denominazione convenzionale 0-2. Non penalizzare accenti o stile se il significato è chiaro. Risposta possibile: «Nel 311 Galerio concesse una tolleranza; nel 313 Costantino e Licinio permisero i culti e disposero la restituzione dei beni. Il nome Editto di Milano è tradizionale: il testo è noto dalla disposizione diffusa da Licinio. Nel 380 Teodosio sostenne ufficialmente il cristianesimo niceno».

Rubrica rapida per le risposte aperte

- **Completa:** distingue correttamente 311, 313 e 380; cita libertà di culto, restituzione o entrambe; evita di presentare il 313 come conversione obbligatoria o religione ufficiale.
- **Parziale:** individua il cambiamento ma confonde protagonisti/date, oppure non spiega perché il 313 non equivale all'ufficialità.
- **Da rivedere:** afferma che nel 313 tutti dovettero diventare cristiani, oppure attribuisce a Galerio o Teodosio le disposizioni del 313 senza correggersi.

Revisione docente e prova in classe: aperte.